

Micaela Colombo  
Corso San Gottardo 72  
6830 Chiasso

Lodevole  
Municipio di Chiasso  
6830 Chiasso

Chiasso, 16 novembre 2011

Egregio Signor Sindaco,  
Gentile Signora ed egregi Signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dal Regolamento Comunale, mi permetto di inoltrare la seguente

### **INTERROGAZIONE**

Colgo lo spunto da un ripugnante episodio di violenza tra ospiti del Centro di registrazione cui ho avuto il dispiacere di assistere in prima persona, durante il pomeriggio odierno, in pieno centro città.

Non vi è ormai quasi più giorno in cui non si apprenda dai media locali di simili incresciosi episodi, sempre che non si abbia la sfortuna di assistervi in prima persona – ciò che non è affatto inusuale di questi tempi. Ad inquietare particolarmente non è solo la crescente frequenza con cui si registrano questi eventi, ma anche il fatto che il teatro di questi fenomeni è viepiù costituito da luoghi pubblici anche molto centrali e frequentati, in quanto il tutto si svolge sempre in pieno giorno. Il tutto a detrimento del senso di sicurezza – per non dire della sicurezza effettiva – dei membri della nostra comunità.

A titolo di esempio, vi sono luoghi quali i “Giardinetti Vecchi”, il “campo del Mosaico” o ancora Piazza Indipendenza e Piazza Ten. Col. Bernasconi – ovvero luoghi pubblici per eccellenza – che non vengono ormai più frequentati da mamme con bambini per il terrore di dovere assistere, o peggio ancora venire travolte, da gruppi di facinorosi richiedenti l’asilo.

Nella fattispecie, un gruppo di richiedenti l’asilo si è reso protagonista dell’ennesimo degradante spettacolo di inaudita violenza in quel di Piazza Ten. Col. Bernasconi. Senza volermi dilungare nella descrizione dettagliata dell’accaduto, riferirò che i summenzionati individui – almeno una decina – hanno dato vita ad una vera e propria rissa arrivando ad impugnare cinture, bottiglie e perfino un piccone! Il tutto in presenza di passanti increduli e

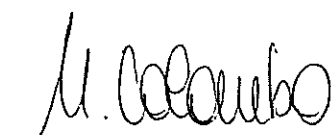
spaventati, tra i quali un'ignara bambina che solo grazie all'intervento istintivo del padre – visibilmente colto di sorpresa – non è rimasta travolta da due di questi individui intenti a lottare tra di loro.

A poco è valsa la mia pronta segnalazione telefonica alla polizia comunale. Oltre ad avere già atteso per circa una decina di squilli prima che l'agente incaricato rispondesse al telefono e passato alcuni minuti a riferire a quest'ultimo dell'accaduto, sono trascorsi circa altri dieci minuti prima che le pattuglie di polizia giungessero sul posto. Inutile osservare che a quel momento, dei pochi individui coinvolti nella rissa ancora presenti sul posto, la polizia è riuscita a bloccarne solamente alcuni.

Preso atto delle discussioni già intavolate dal lodevole Municipio con le autorità cantonali e federali al fine di risolvere questa problematica, intendo rivolgere a quest'ultimo i seguenti quesiti:

- A quale stadio si trovano le discussioni con le competenti autorità cantonali e federali in punto al trasferimento del Centro di registrazione verso un'ubicazione alternativa?
- A prescindere dalla possibilità o meno di spostare il Centro di registrazione, quali misure concrete sono state intraprese dal lodevole Municipio al fine di porre rimedio allo scempio quotidiano cui i nostri concittadini si vedono loro malgrado costretti ad assistere? Il lodevole Municipio ha valutato la possibilità di limitare le possibilità di spostamento degli ospiti del Centro di registrazione al di fuori di questa struttura?
- Qualora nemmeno ciò fosse preconizzabile, il lodevole Municipio non ritiene opportuno rafforzare ulteriormente la presenza della polizia sul territorio comunale, in particolar modo nelle vicinanze degli usuali luoghi di raduno degli ospiti del Centro di registrazione?

In attesa di un vostro sollecito riscontro vogliate gradire i miei ossequi.

  
Micaela Colombo